

«Case per giovani coppie nel nuovo piano regolatore»

L'assessore Aicardi anticipa le idee dell'amministrazione comunale

ALASSIO. «Per evitare qualsiasi voce incontrollabile e incontrollata dico subito che le idee sulla revisione del Piano urbanistico sono chiare. Turbano ed edilizia convenzionata e popolare saranno alla base della nuova strategia che questa amministrazione vuole varare».

A neppure venti giorni dalla data in cui scadranno i termini per concludere la gara che assegnerà l'incarico ai progettisti, Gianni Aicardi, assessore all'urbanistica di Alasio, anticipa, seppur e a larghi tratti, i suggerimenti che sindaco e assessori daranno a chi avrà il compito di ridisegnare la città.

«I tempi sono cambiati e noi dobbiamo adeguarci» dice Aicardi. «A levante e a ponente, compresa una parte della collina, limitate porzioni di aree verranno destinate a insediamenti ricettivi di qualità. Poiché il discorso legato all'edilizia convenzionata. Sono trascorsi cinque anni dall'approvazione dell'ultimo Puc. C'è stata una trasformazione del territorio e pertanto ogni nuovo disegno dovrà essere effettuato dopo aver sentito le proposte, le osservazioni dei cittadini».

«È chiaro» - prosegue l'assessore all'urbanistica - «che non permettono la realizzazione di edifici che possano deturpare il paesaggio, sia collinare sia costiero. Le grandi opere concesse ai privati, i condomini o altre costruzioni farnetiche non troveranno terreno in nessuna zona di Alasio».

Aicardi è stato esplicito nell'annunciare il problema mettendo sotto la lente di ingrandimento le diverse



L'area nei pressi di Santa Croce ad Alasio

L'assessore all'urbanistica ripropone complessi turistici di nuova generazione nell'area sottostante l'abitazione di Santa Croce, individuando la possibilità di realizzare un albergo con annesso centro benessere di qualità e in grado di essere direttamente collegato con il porticciolo turistico.

Altra zona è quella poco distante dal dancing La Capotrino, il complesso dell'ex Casa di Riposo delle Province Lombarde. L'area, a

zione civica è intenzionato a vincolare terreni a scopi esclusivamente turistici.

«La riapertura del Grand hotel con annesso centro modernizzato di talassoterapia - aggiunge Aicardi - sarà trainante per trasformare Alasio in una località in grado di ospitare un gran numero aree benessere da fare invidia alla vicina Morzucchio. Il Piano urbanistico deve essere predisposto in modo tale da permetterci una svolta epocale nel

» L'INCARICO

PRIME INDISCREZIONI SUI PROGETTISTI

*** ALASSIO. Sul nome dei possibili vincitori del bando di affidamento del Puc tante indiscrezioni, ma nessuna conferma. A Palazzo tutti tacciono anche se con mezzi sottili fanno intendere che i giochi potrebbero già essere stati fatti. «Assurdo. C'è un bando chiaro che stabilisce regole precise. Tutto è alla luce del sole. I tecnici debbono presentare domanda e curriculum e la giunta vaglia e decide». Gianni Aicardi mostra la delibera con cui l'amministrazione comunale ha sancito le norme che regolano la gara per assegnare l'incarico di progettista facendo presente che chi vincerà, dovrà attenersi ai suggerimenti che giungeranno dalla popolazione. I punti cardine sono la realizzazione di almeno 15 nuovi alloggi nella zona di Loreto bassa, zona turistica sotto il Belvedere di Santa Croce, una porzione di area in località Cavla e il territorio "Casa di Risparmio Lombarda". Intanto le indiscrezioni sui nomi dei possibili tecnici a cui potrebbe essere affidato il Piano cominciano a essere assurdità. Oltre a due candidati alassini, l'architetto Angelo Stalla e l'ingegnere Giampiero Dotti, in pole position ci sono gli architetti imperiesi Lucia Barbera e Luca Lanteri. La